

GIULIO TERZARIOL NUOVO DG E GROUP DEPUTY CEO DI GENERALI

Ha la responsabilità sul business assicurativo del gruppo e di supervisione su Banca Generali

Giulio Terzariol è il nuovo direttore generale e group deputy ceo di **Generali**. Il consiglio di amministrazione della società, come illustra una nota stampa, ha più nel dettaglio attribuito al top manager “la gestione del business assicurativo del gruppo e la supervisione di **Banca Generali**”. Tali responsabilità delegate, prosegue la nota, “saranno esercitate in completo allineamento con le direttive del group ceo”. La società ha specificato che l’incarico di ceo *Insurance*, attualmente ricoperto dal manager, “cesserà non appena Terzariol assumerà la nuova carica”, effettiva al completamento delle consuete verifiche dei criteri di idoneità da parte dell’**Ivass**. Per Generali la nomina “rafforza il focus strategico per l’efficace implementazione del piano *Lifetime Partner 27: Driving Excellence*”. La nomina di Terzariol, ha commentato il group ceo **Philippe Donnet**, “conferma la capacità di Generali di costruire, in questi anni, uno dei migliori team manageriali a livello globale nel settore assicurativo e dell’asset management”.

ALLIANZ, RECORD DEL PROFITTO OPERATIVO

Il board, sulla base dei risultati raggiunti nei primi nove mesi del 2025, ha alzato la guidance per l’intero anno

Si chiudono bene i primi nove mesi del 2025 per il gruppo **Allianz**. La società ha comunicato di aver messo a bilancio un giro d’affari complessivo di 141,2 miliardi di euro, in rialzo dell’8,5% su base annua, grazie al positivo contributo di tutti i segmenti di business. Spicca in particolare il +8,3% messo a segno dal comparto danni, che archivia i primi nove mesi dell’anno con premi complessivi per 66,9 miliardi di euro. Il profitto operativo raggiunge il nuovo massimo storico di 13,1 miliardi di euro, registrando una crescita del 10,4% su base annua e arrivando a coprire l’82% dell’outlook per l’intero 2025. In rialzo (+10,5%) pure l’utile netto, che arriva a 8,4 miliardi di euro. Si conferma infine solida la posizione patrimoniale, con l’indice di solvibilità che resta stabile al 209%. Il consiglio di amministrazione, sulla base dei risultati raggiunti, ha alzato la guidance per l’intero 2025: il profitto operativo è ora atteso ad almeno 17 miliardi di euro, ossia nella parte alta del target che era stato fissato all’inizio del 2025.

SOLVENCY II, ECCO LE MODIFICHE

Via libera della Commissione Europea alla revisione della disciplina: soddisfazione di Insurance Europe

La Commissione Europea ha approvato l’atto delegato di modifica a Solvency II. L’iniziativa, inserita nel solco del progetto per la realizzazione dell’*Unione dei risparmi e degli investimenti*, si caratterizza per una serie di incentivi agli investimenti a lungo termine delle assicurazioni in economia reale. La disciplina prevede, per esempio, un trattamento preferenziale per gli investimenti azionari in ambiti legislativi in cui sono coinvolte sovvenzioni e garanzie pubbliche, con l’obiettivo di sostenere priorità strategiche come sicurezza e transizione verde. Eliminati anche i costi prudenziali superflui per gli assicuratori che investono in cartolarizzazioni, mentre sono stati razionalizzati gli obblighi di comunicazione e trasparenza. Se non ci saranno obiezioni da parte del Parlamento Europeo e del Consiglio, la disciplina entrerà in vigore il 30 gennaio 2027.

Insurance Europe ha espresso soddisfazione per le modifiche, soffermandosi soprattutto sugli interventi fatti nell’ambito della calibrazione sui tassi di interesse a lungo termine e sul calcolo del volatility adjustment, “due parametri chiave – ha scritto la federazione in una nota – che incidono significativamente sulla capacità degli assicuratori di investire in asset a lungo termine.





IL GRUPPO ZURICH CONFERMA I TARGET

La società è pienamente in linea con gli obiettivi fissati per il 2027

La strategia adottata dal gruppo **Zurich** è pienamente coerente con il raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2027. Lo ha affermato la società in occasione dell'*Investor update* che si è tenuto lo scorso 18 novembre a Zurigo. L'evento, che ha visto la partecipazione del group ceo **Mario Greco** e della cfo **Claudia Cordioli**, ha in particolare rimarcato la solida esecuzione della strategia di business e il focus posto sull'accelerazione della crescita nei settori specialty, middle market e retail. Confermato quindi il target di un tasso di crescita annuo composto dell'utile per azione core superiore al 9%, così come l'obiettivo di un ritorno sul capitale superiore al 23%. L'indice di solvibilità, calcolato secondo lo *Swiss solvency test*, dovrebbe restare superiore al 160%.

Zurich ha infine evidenziato che le perdite subite da **Farmers** a causa degli incendi boschivi in California sono significativamente inferiori a quanto ci si aspetterebbe in base alla quota di mercato.

UNIPOL, BENE UTILE E RACCOLTA

Nei primi nove mesi 2025 l'utile netto consolidato è salito a 1,12 miliardi di euro

Il gruppo **Unipol** ha totalizzato nei primi nove mesi del 2025 un utile netto consolidato di 1,12 miliardi di euro, mettendo a segno una crescita del 54,7% su base annua. Il risultato,

RISCHI STABILI PER LE ASSICURAZIONI

Lo ha affermato Bankitalia nel suo ultimo rapporto sulla stabilità finanziaria

I rischi per il settore assicurativo in Italia “rimangono stabili e moderati”. Lo scrive la **Banca d'Italia** nell'ultima edizione del suo *Rapporto sulla stabilità finanziaria*. Nel primo semestre dell'anno, illustra lo studio di Palazzo Koch, “la patrimonializzazione si è rafforzata, con un ulteriore miglioramento della redditività e delle condizioni di liquidità, favorito dal significativo incremento della raccolta premi e della diminuzione dei riscatti”. L'indice medio di solvibilità delle compagnie assicurative italiane si è attestato al 266%, uno dei valori più alti dall'entrata in vigore di Solvency II nel 2016, e ben al di sopra della media europea (247%). La crescita è stata dettata anche dal calo dello spread dei titoli di Stato italiani.

Il valore complessivo degli investimenti ha raggiunto 1.062 miliardi, il 2% in più su base annua. I titoli di Stato continuano rappresentare una parte centrale del portafoglio. Il peso sul totale degli investimenti del mercato assicurativo europeo resta stabile al 12%.

come specifica una nota, “risente positivamente degli effetti economici derivanti dall'opas promossa da **Bper Banca** sulla totalità delle azioni di **Banca Popolare di Sondrio**”. La società evidenzia inoltre che, considerando il contributo della partecipazione in Bper Banca sulla base delle informazioni finanziarie che sono state diffuse pochi giorni fa, il risultato sale a 1,23 miliardi di euro (+48%).

Bene anche l'utile netto del solo gruppo assicurativo, capace di chiudere i primi nove mesi del 2025 con un risultato di 961 milioni di euro e di mettere così a segno una crescita del 45% su base annua. La raccolta diretta assicurativa è arrivata a 12,6 miliardi di euro, in rialzo del 10,8% grazie soprattutto al +19% fatto segnare dal business vita, con una performance complessiva da 5,9 miliardi di euro.

AXA, RICAVI IN CRESCITA DEL 7%

Il fatturato complessivo nei primi nove mesi del 2025 si attesta a 89,4 miliardi di euro

Il gruppo **Axa** archivia i primi nove mesi del 2025 con ricavi complessivi per 89,4 miliardi di euro, in aumento del 7% su base annua. Contribuiscono al risultato praticamente tutte le linee di business, con il ramo vita e salute che fa segnare una crescita del 9% grazie principalmente al +17% delle polizze unit-linked e al +7% del settore protection. Bene anche il ramo danni, che mette a segno una crescita del 5% su base annua, sulla scia del +8% realizzato dalla controllata **Axa XL Reinsurance** e dal +7% del business delle personal lines. L'indice di solvibilità si attesta al 222%, due punti percentuali in più rispetto alla fine dello scorso giugno, grazie soprattutto al solido rendimento operativo e all'impatto positivo della vendita di **Axa IM**.

“Questa performance riflette la solida realizzazione della nostra strategia di crescita in tutte le linee di business e in tutte le aree geografiche”, ha commentato **Alban de Mailly Nesle**, group chief financial officer di Axa.

IL GAAT DIVENTA AGI – AGENTI GENERALI ITALIA

La svolta è avvenuta all'ultima assemblea dell'associazione che si è tenuta a Venezia

Dopo l'annuncio della decisione di **Roberto Salvi** di non ricandidarsi alla presidenza del gruppo, il **Gaat** continua la propria fase di svolta cambiando il proprio nome: ora si chiama **Agi – Agenti Generali Italia**. La decisione è stata formalizzata nel corso della 62esima assemblea generale che si è tenuta a Venezia dal 21 al 23 novembre. Il gruppo storico degli agenti ex **Toro Assicurazioni** ha cambiato anche il proprio statuto, nel segno di un percorso che, spiega una nota, segna l'avvio di una fase pensata per “rendere la rappresentanza degli agenti Generali più moderna, inclusiva e allineata alle trasformazioni del mandato unico”.

Confermato il ruolo della **Gaat Service**, la società di intermediazione e servizi partecipata che continuerà a supportare le attività dell'associazione.

La reggenza del gruppo è passata alla presidenza dell'assemblea, mentre a Roberto Salvi, presidente uscente, sono stati conferiti specifici mandati operativi.

TANTE ALTRE NEWS SU INSURANCETRADE.IT

Usa il qr code qui sotto per accedere alla homepage e iniziare a navigare

Sul portale www.insurancetrade.it è possibile trovare numerose altre news riguardanti il mercato, le compagnie, la distribuzione, la normativa e tutte le novità legate al settore assicurativo. Le notizie della sezione *Brevi* sono inoltre approfondite on line sul sito. Collegati con smartphone o tablet per accedere alla homepage, dalla quale puoi navigare liberamente.

Nel mese di novembre i contenuti più visti sul sito sono stati: l'agenda del convegno *Rc auto: come cambiano qualità, tutela del cliente e rigore tecnico*; l'articolo *Ania prepara la nuova governance*; la notizia *Prima Assicurazioni, ok all'acquisizione*; la news *Groupe Premium entra nel capitale di Grifo Group*; e l'articolo *Welfare aziendale, Marsh acquisisce Jointly*. Puoi anche registrarti gratuitamente e scegliere di ricevere via email ogni giorno il quotidiano di settore *Insurance Daily* e la newsletter settimanale. *Insurancetrade.it* non è solo un sito di informazione, ma una vera e propria community, presente sui principali social network, come Facebook, Twitter e LinkedIn.

Nel mese di novembre i contenuti più cliccati sulla pagina Facebook di Insurance Review sono stati: la rubrica *Gestione cat nat, perché siamo davvero all'anno zero*; l'articolo *Se lo sport può cambiare la società*; e l'articolo *Unaa, un nuovo gruppo in casa Allianz*.

I contenuti di Insurance Review più visualizzati su LinkedIn sono stati: la rubrica *Esg, un valore misurabile per le assicurazioni*; l'articolo *AI e assicurazioni, non è una questione di test*; e l'editoriale *La mobilità come bene collettivo*.

